



GOODFILMS

Panorama Films e Rai Cinema

presentano

TEMPO INSTABILE CON PROBABILI SCHIARITE

(a.k.a Rebelot)

Regia di

Marco Pontecorvo

Luca Zingaretti - Lillo - e John Turturro - Carolina Crescentini

Lorenza Indovina

Soggetto e Sceneggiatura

di

Marco Pontecorvo & Roberto Tiraboschi

Co-regia animazione

Maurizio Forestieri

Fotografia di

Vincenzo Carpineta

Montaggio di

Alessio Doglione

Scenografia di

Massimiliano Nocenti

Costumi di

Daniela Ciancio

Casting
Adriana Sabbatini

Musiche di
De Luca & Forti

Suono di
Marco Fiumara

Aiuto Regia
Edoardo Ferretti

Organizzatore
Francesca Cingolani

Regia di
Marco Pontecorvo

Prodotto da
Marco Valerio Pugini e Ute Leonhardt

Realizzato con il contributo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo



**Intervento cofinanziato con risorse dell'Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale**



Progetto realizzato in collaborazione con



Durata: 100 minuti

Uscita: 2 Aprile



US Ufficio Stampa
Via Pierluigi Giovanni Da Palestrina, 47, 00193 Roma
☎ +39 06916507804
Alessandro +39 3493127219 alerusso@alerusso.it
Valerio +39 3357081956 valerio@alerusso.it

GOODFILMS

Via Ruffini, 2/A
00195 - Roma
info@goodfilms.it

I materiali sono disponibili sul sito:

www.goodfilms.it

www.us-ufficiostampa.it

Cast Artistico

Giacomo	Luca Zingaretti
Ermanno	Lillo
Ingegnere Lombelli	John Turturro
Paola	Carolina Crescentini
Elena	Lorenza Indovina

Concept story

In una tranquilla cittadina delle Marche, due amici trovano il petrolio nel cortile della loro cooperativa sull'orlo della bancarotta. Una miscela esplosiva che fa saltare tutte le regole: amicizie che si rompono, matrimoni in frantumi e tutto il paese in subbuglio.

TIPS è una commedia, una sarcastica metafora dei vizi, dei difetti ma anche delle virtù dell'Italia di oggi.

SINOSSI

Siamo al confine tra la Romagna e le Marche, all'interno di una cooperativa che produce divani e che si trova sull'orlo della bancarotta. I soci fondatori sono due amici, Ermanno e Giacomo. Ermanno ha una moglie, Elena, ed un figlio, Tito, 17 anni, che vive immerso nel mondo dei comics giapponesi. Giacomo è stato sposato con una tedesca ed abita solo con Gabriele, il figlio di 18 anni avuto da lei, che vive per il baseball. Una notte Ermanno e Giacomo, scavando un buco in cortile per nascondere dei fusti che costerebbe troppo smaltire, fanno una scoperta strabiliante: dal sottosuolo esce petrolio. Questo evento straordinario farà esplodere contraddizioni e conflitti e metterà a nudo il lato peggiore dei nostri protagonisti. Come spiega l'esperto ingegnere Lombelli, la strada dello sfruttamento del pozzo è complicata e costosa e la cooperativa, così come i due amici e l'intero paese, si spacca in due sul da farsi. Per Ermanno è la fine di un sogno e di un'amicizia. Dopo molti scontri, incertezze e scetticismo la costanza viene premiata: un potente getto di petrolio schizza verso il cielo. Gli interessi in gioco però sono troppo grossi. L'amministrazione comunale vuole entrare nell'affare ed Ermanno, che pur essendo diventato capo del comitato "No Petrolio" si ritrova anche ad essere anche proprietario del pozzo, per aver in un momento di pietà aiutato Giacomo, è profondamente

contrario perché teme che si possano accaparrare il progetto. (nel frattempo era passato dalla parte di chi il petrolio non lo voleva, teme che possa accaparrarsi il progetto.) Giacomo invece è di diverso avviso. Una grossa multinazionale gli ha proposto di comperare tutto e Giacomo vuole vendere. Lo scontro tra gli amici è senza esclusioni di colpi. Alla fine la maggioranza dei soci decide di vendere. Ermanno è distrutto e affranto nel paese non lo possono più vedere. Ma il cambiamento arriva grazie al rilancio della cooperativa da parte di Tito il figlio tanto bistrattato da Ermanno. I due arrivano finalmente a spiegarsi. Ma un giorno accade qualcosa di inimmaginabile: il petrolio finisce. Ermanno non riesce a crederci. E' l'amico Giacomo a spiegargli l'accaduto: il Lombelli sapeva della possibilità che il petrolio finisse, per questo dovevano vendere. Ermanno è stato tenuto all'oscuro perché non avrebbe mai accettato né compromessi con il comune né di dare una fregatura alla multinazionale. Perciò lo hanno escluso... Ermanno ha infatti un grosso difetto che non riesce a togliersi: è troppo onesto.

NOTE DI REGIA

“Rebelot” era il primo titolo del film e significa in dialetto padano confusione, caos, disordine.

Poi abbiamo optato per il più divertente e accessibile: “Tempo instabile.... con probabili schiarite” che porta in chiave metaforica la stessa idea di precarietà.

Volevamo fare un film immerso nell'Italia di oggi, con le sue problematiche viste e vissute da personaggi che appartenessero almeno a tre generazioni, dai primi anni del secolo precedente ad oggi. I due protagonisti Ermanno e Giacomo, scavando nel terreno della loro cooperativa una fossa molto profonda per nascondere dei fusti inquinanti (che gli costerebbe troppo smaltire regolarmente) trovano niente meno che ... il Petrolio!

La scelta di un incidente scatenante così forte e paradossale ci ha permesso di esasperare le dinamiche quotidiane e di raccontare in chiave ironica e di commedia le difficoltà nei rapporti interpersonali che i nostri personaggi affrontano nel vivere quotidiano, nella sfera privata e in quella pubblica, dando così la possibilità allo spettatore di riconoscersi in loro e di ridere di loro. Come dice “il Lombelli”, un ingegnere italo-americano che Ermanno e Giacomo hanno ingaggiato come loro consulente: “ricordatevi che, quando viene fuori il Petrolio, esce anche l'anima delle persone.... Il bene e il male...”.

Il Petrolio suscita nei nostri protagonisti, nei membri della cooperativa e in parte del paese di Sant'Ugo, la speranza di una ricchezza facile e l'illusione di cambiare il proprio destino.

Il sogno, pur sembrando a portata di mano, non si realizza mai, anzi! E' in questa corsa all'agiatazza e nel percorso accidentato dei nostri personaggi per raggiungerla che, in una metafora piuttosto realistica, abbiamo tentato di far uscire parte dei difetti e dei pregi degli italiani, la nostra pancia, cosa si muove sotto l'ombelico dell'Italia. Ed è anche per questo motivo che la storia è ambientata ai confini tra le Marche e la Romagna, posto ricettivo alle influenze e ai cambiamenti provenienti dal sud e dal nord, una sorta di baricentro. Il dialetto marchigiano - romagnolo ha colorito la vicenda e ha dato una nota divertente e originale anche ai manga.

Abbiamo cercato di rendere il film corale per raccontare più personaggi e quindi più situazioni, tutte tra loro collegate, e che insieme, come in un puzzle, creino un'istantanea della provincia al centro dell'Italia, pur non avendo la presunzione di raccontare tutto in un solo film.

E' una commedia su di noi, sui valori che si sovvertono, sul prepotente individualismo, sull'incapacità di dialogare tra generazioni che a volte sembrano viaggiare in mondi paralleli e

sovrapposti, sulla ricerca dei più giovani di punti di riferimento e anche sull'incapacità di molti di noi di ascoltarsi, di avere un vero sogno e non solo dei desideri indotti e stereotipati.

La struttura realistica del film è interrotta da alcune scene del mondo animato e stilizzato di Tito, figlio diciassettenne di Ermanno e appassionato disegnatore di 'Manga' (fumetti giapponesi). Queste incursioni, visive e non, nella struttura narrativa principale spero che abbiano un effetto forte che catapulterà lo spettatore da un mondo all'altro, sottolineando la distanza che c'è tra Ermanno e suo figlio, fornendoci un punto di vista esterno sulla vicenda filtrato dalla prospettiva dei manga giapponesi.

I manga scorrono come una storia parallela che interseca solo due volte la storia principale, al principio e alla fine.

Abbiamo scelto una storia semplice e lineare come lo sono quelle dei fumetti giapponesi, con principi e valori ben precisi - amicizia, lealtà, coraggio ...- di cui i giovani sono a caccia e in cui Tito si può ritrovare. Questa storia, anche se ambientata in un mondo immaginario, ha delle forti attinenze e richiami alla vicenda principale.

Quindi ogni storia illumina l'altra dando una chiave di lettura e un nuovo senso a quello che accade nella vicenda parallela finché finalmente una piomba nell'altra e comincia una convivenza che corrisponde ad una maggiore comprensione anche tra padre e figlio.

Come dicevo prima il film ha un tono leggero ma non per questo in contrasto con i molti momenti difficili e di svolta che i nostri personaggi incontrano nella loro vicenda. L'anima seria del film passa attraverso una metafora, ma spero che arrivi nella sua essenza.

Tornando ai nostri eroi, Ermanno e Giacomo sono sicuramente i personaggi principali.

Il primo, un cinquantenne stacanovista, concreto, idealista, cresciuto con valori legati al comunismo e con il mito della generazione precedente alla sua, quella che aveva combattuto sui monti e che, fienile per fienile, aveva contribuito a liberare l'Italia dal nazi-fascismo. Ho pensato a Lillo perché non è così lontano da questo personaggio e con la sua umanità e ironia ha contribuito a dare leggerezza ad un uomo piantato per terra che ha paura di prendere il volo.

Il secondo, cresciuto in un ambiente di sinistra ma più borghese, non sente così forti in lui gli ideali che hanno mosso la generazione precedente anzi apparentemente è un uomo senza grandi passioni e ideali, tutto gli è sempre scivolato addosso senza che ne venisse mai coinvolto veramente. Lo interpreta Luca Zingaretti che ha aggiunto a questa sua apparente superficialità una profondità d'animo rendendolo un personaggio rotondo e non monodirezionale.

I due amici di infanzia hanno fondato la cooperativa insieme a Cecco, interpretato con grande candore da Franco Mescolini, un artigiano che aveva insegnato ad Ermanno tutti i segreti di come si costruisce un divano o una poltrona.

Cecco porta nel film i valori, l'etica, le tradizioni di un passato, non solo quelle politiche e legate al comunismo, ma di gran parte di una generazione.

Altro personaggio fondamentale è Tito, figlio di Ermanno. Un rapporto difficile con il padre che, vedendolo diverso da sé, non prova neanche a capirlo anzi lo tratta come un "deficiente", uno da rimettere in riga. Ermanno dice di lui: "non crede in niente, non gli piace la gnocca (poi scoprirà che anche questo non è vero), non gioca a pallone o a baseball, si è fatto bocciare a scuola e si rincoglionisce con quei casso di fumetti!".

Come detto prima la vicenda porterà i due a riavvicinarsi, Ermanno scoprirà il mondo nascosto di Tito e capirà il suo valore, ma solo dopo essersi scontrato con lui. Andrea Arcangeli ha portato al personaggio genuinità e freschezza.

Paola, interpretata da Carolina Crescentini, trentacinquenne piena di paure che vive con la mamma Emilia, un'anziana donna che di sicuro è molto più autonoma di lei. Carolina è riuscita a far uscire in maniera divertente tutte le fisime e le insicurezze che bloccano questa donna, che alla fine del film sboccia grazie a John Turturro, "Il Lombelli", affascinante ingegnere minerario italo-americano che ha viaggiato per tutto il mondo ed ha una filosofia di vita tutta sua. John ha dato a Lombelli l'autorità e anche il lato surreale di cui il suo personaggio aveva bisogno.

Elena, moglie di Ermanno, donna coi piedi per terra eternamente preoccupata per suo figlio è resa veramente umana e divertente grazie all'interpretazione di Lorenza Indovina.

Gabriele, (Romano Reggiani) il migliore amico di Tito e figlio Giacomo, tenta con tutte le sue forze di costruirsi un futuro in ciò che lo appassiona di più: il baseball. Personaggio apparentemente in secondo piano, risulterà alla fine fondamentale al padre per ritrovare un'equilibrio.

Chan, l'amica /fidanzata cinese di Tito che sogna di tornare al suo paese, lasciando un'Italia che sente troppo distante. Interpretata da Shuan per la prima volta sullo schermo e che fino al nostro incontro fortuito non aveva alcuna intenzione di fare il cinema.

Credo che sia una storia e un film pieno di spunti e di situazioni divertenti, che partono sempre dall'umanità di personaggi veri, con problemi e sentimenti autentici.

Quello che mi affascina in questa storia e per cui credo sia stato giusto intraprendere questo lungo percorso è la molteplicità di piani che, affrontando temi importanti e vari che con una modalità e un taglio, credo, moderno, suggeriscono riflessioni e non cercano mai di imporre una verità, riconducendo sempre ad un nucleo piccolo, centrale su cui indagare: Noi.

Marco Pontecorvo

BIOGRAFIE

Marco Pontecorvo

Regista e sceneggiatore

Marco Pontecorvo inizia la sua carriera cinematografica sulle orme del padre Gillo nel 1985 lavorando nel reparto macchine da presa, per diventare poi un apprezzato direttore della fotografia. Ad oggi Pontecorvo ha realizzato in qualità di direttore della fotografia più di 30 film prodotti sia da Studios che da produttori indipendenti tra cui *Passione, Letters to Juliet, My one and only, The last legion, Firewall, My House in Umbria*, le serie tv *Game of Thrones* e *Rome* della HBO e vari documentari, corti e pubblicità. La carriera di Pontecorvo come regista inizia nel 2003 con il cortometraggio *Ore due: calma piatta* interpretato da John Turturro. L'esordio sul grande schermo arriva nel 2008 con *PA-RA-DA*, il film basato sulla vera storia del clown francese Miloud Oukili e il suo incontro con i bambini che vivono nei canali sotterranei di Bucarest. Il film, presentato in anteprima al Festival di Venezia e a livello internazionale al Festival di Toronto, ha ottenuto grande successo di critica e pubblico in festival internazionali di tutto il mondo, vincendo numerosi premi tra cui il Festival Internazionale di Mar del Plata (Argentina), Zlin (Repubblica ceca), Castellinaria (Svizzera) e molti altri. In Italia Pontecorvo è stato nominato come miglior regista di opera prima al David di Donatello e ai Nastri d'Argento e ha vinto per la stessa

categoria il Globo d'Oro della stampa estera. Pontecorvo ha recentemente diretto i film tv *Helena e Glory*, *Le ragazze del web* e *l'oro di Scampia*, e le mini-serie *Aladino* e *Ragione di Stato*, tutti prodotti da Rai Fiction.

LUCA ZINGARETTI

2014 Tempo instabile con probabili schiarite regia di M. Pontecorvo

2014 Perez. Regia di E. de Angelis

2013 les vacances du petit Nicolas regia di L. Tirard

2013 Maldamore regia di A. Longoni

2012 Il comandante e la cicogna regia di S. Soldini

2011 La Kryptonite nella borsa regia di I. Cotroneo

2010 La nostra vita regia di D. Luchetti

2010 Noi credevamo regia di M. Martone

2010 Il figlio più piccolo regia di P. Avati

2008 Sangue Pazzo regia di M. T. Giordana

2008 Amici miei Come Tutto Ebbe Inizio regia di N. Parenti

2007 Tutte le donne della mia vita regia di S. Izzo

2006 Mio fratello è figlio unico regia di D. Luchetti

2006 A casa nostra regia di F. Comencini

2006 Non prendere impegni stasera regia di G. M. Tavarelli

2005 I giorni dell'abbandono regia di R. Faenza

2005 Alla luce del sole regia di R. Faenza

2003 Prima dammi un bacio regia di A. Lo Giudice

2002 Texas '46 regia di G. Serafini

2000 Il furto del tesoro regia di A. Sironi

2000 Sei come sei registi vari

1999 Oltremare - Non è l'America regia di N. Correale

1999 L'anniversario regia di M. Orfini

1998 Tu ridi regia di P. e V. Taviani

1998 Rewind regia di S. Gobbi

1997 Artemisia – passione estrema regia di A. Merlet

1997 I colori del Diavolo regia di A. Jessuà

1996 Vite strozzate regia di R. Tognazzi

1995 L'anno prossimo vado a letto alle dieci regia di A. Orlando

1995 Castle Freak regia di S. Gordon

1994 Senza pelle regia di A. D'alatri

1994 Maratona di New York regia di M. Spada

1994 Il branco regia di M. Risi

1993 Abissinia regia di F. Martinotti

1993 E quando lei morì fu lutto nazionale regia di L. Gaudino

1987 Gli occhiali d'oro regia di G. Montaldo

Televisione

2013 Il Giudice meschino regia di C.Carlei
2012 Olivetti regia di M.Soavi
2012 i 57 giorni regia di A.Negrin
2005 Cefalonia regia di R.Milani
2003 Doppio agguato regia di R.De Maria
2002 Incompreso regia di E.Oldoini
2002 Perlasca, un eroe italiano regia di A.Negrin
1999 La Bibbia, Jesus regia di R.Young
1999 Operazione Odissea regia di C.Fragrasso
1998 Kidnapping – la sfida regia di C.Th Torrini
1997 La Piovra 8 regia di G.Battiato
1993 L'ombra della sera regia di C.Th Torrini
1993 Il giovane Mussolini regia di G.Calderone
1991 Una questione privata regia di A.Negrin
1990 Il giudice istruttore regia di F.Vancini/G.Calderone

Montalbano

2010 Il campo del Vasaio
2010 L'età del dubbio
2010 La danza del gabbiano
2010 La caccia al tesoro
2008 La Vampa d'agosto
2008 La luna di carta
2008 Le ali della sfinge
2008 La pista di sabbia
2006 La pazienza del ragno
2006 Il gioco delle tre carte
2005 Il giro di boa
2005 Par condicio
2002 Gli arancini di Montalbano
2002 Il senso del tatto
2002 L'odore della notte
2002 Gatto e cardellino
2001 La gita a Tindari
2001 Tocco d'artista
2000 La forma dell'acqua
2000 Il cane di terracotta
1999 Il ladro di merendine
1999 La voce del violino

Teatro

2012/2013 La Torre D'avorio regia di L.Zingaretti
2008/2011 Sirena elab. drammaturgia L.Zingaretti
2007 Spingendo la notte più in la elab. drammaturgia L.Zingaretti
1999 Tre alberghi regia di T.Bertorelli
1997/1998 Separazione regia di P.Rossi Gastaldi
1995 Cannibal regia di P.Rossi Gastaldi
1994
Prigionieri di guerra regia di L.Zingaretti/F.Ferrari
1993 Maratona di new York regia di E.Erba
1993 Trompe L'oleil regia di F.Cagnoni

1992 Portage de midi regia di F.Però
1992 Crimini del cuore regia di N.Loy
1991 La pazza di Chaillot regia di L.Ronconi
1991 Antigone regia di F.Branciaroli
1990 Gli ultimi giorni dell'umanità regia di L.Ronconi
1989/1992 Tito Andronico regia di P.Stein
1989/1990 Le tre sorelle regia di L.Ronconi
1988 The Fairy Queen regia di L.Ronconi
1987/1988 Come gocce su pietre roventi regia di M.Mattolini
1987/1988 I villeggianti regia di S.Sequi
1985/1985 Bent regia di M.Mattolini
1984/1985
Le due commedie in commedia regia di L.Ronconi
1983/1984 Santa Giovanna regia di L.Ronconi

LILLO PETROLO

Attore e autore, Lillo Petrolo, è protagonista di oltre un decennio di successi televisivi, radiofonici e teatrali, con l'amico e collega Claudio Gregori, formando la coppia Lillo & Greg.

Nasce a Roma il 27 agosto 1962. La sua carriera prende avvio come autore di fumetti comici presso la casa editrice capitolina Acme. Proprio qui conosce Claudio Gregori, anche lui autore di fumetti. Quando l'azienda chiude i battenti, nel 1991, i due decidono di dare sfogo alla loro creatività in una dimensione completamente nuova, dando vita al gruppo rock demenziale "**Latte & i Suoi Derivati**" che diventa, in breve tempo, una band di culto a Roma e nel Lazio, passando ad esibirsi, nell'arco di un paio d'anni, da piccoli locali ad arene molto grandi (Ippodromo delle Capannelle). Entrambi fanno parte, nel 1997, del gruppo fondatore del fortunato show satirico "**Le Iene**". Lasciano il programma nel pieno del successo per dedicarsi a progetti propri. Nel 2000 Lillo scrive e conduce per Italia1, sempre insieme a Greg, un nuovo programma, "**Telenauta '69**", un omaggio in bianco e nero alla televisione degli anni '60 riscuotendo consensi sia di critica che di pubblico.

Nel 2002 è autore e conduttore di "**Mmmh!**", un programma di Serena Dandini con Neri Marcorè, mentre l'anno successivo inizia la collaborazione decennale sia come autore che come attore a programmi di Marco Giusti come "**Stracult**" e "**Cocktail d'amore**", trasmessi su Rai2. Nel 2003 diventa autore e conduttore, sempre insieme a Greg, della trasmissione radiofonica di Radio2 "**610 - SEIUNOZERO**". Il successo di pubblico è tale che nel 2006, da settimanale viene promossa ad una programmazione quotidiana. Il programma radiofonico presenta brevi e fulminanti gag con personaggi che vivono situazioni surreali, in un nonsense dal sapore anglosassone e con paradossi esplosivi. "**610 - SEIUNOZERO**" è tuttora in onda su Radio2 ed è, nel 2015 dopo 12 anni, tra i più scaricati dal Podcast in Italia. Nel 2005, su Rai2, è autore e conduttore di "**Bla Bla Bla**", parodia dei talk show di successo. Nel 2006-2007, sempre insieme a Greg, porta in TV sul canale satellitare per ragazzi GXT due serie "**Normalman**", il surreale supereroe che ha lontane origini in un fumetto ideato da Lillo. Le due serie sono state replicate per 3 anni consecutivi. "**Normalman**" è presente in versione radiofonica nel programma "**610 - SEIUNOZERO**".

Nel 2009 la presenza del duo Lillo & Greg in tv prosegue su La7, con la partecipazione alla nuova serie **“Victor Victoria”**, all’interno della quale danno vita a mini-fiction surreali come **“Utopia”**, diventata di culto nel web. Nel 2011, per celebrare 10 anni di ininterrotto successo, Rai5 e poi Rai3 trasmettono in prima serata Tv il live di **“610”**, sempre più popolare. Oltre che in televisione e in radio, la comicità del duo si afferma anche a teatro, realizzando commedie. Una di queste, **“Il Mistero dell’Assassino Misterioso”** scritta dal duo, è stata perfino tradotta e rappresentata per due anni consecutivi in Spagna.

Il debutto sul grande schermo avviene nel 2001, insieme a Greg, nel film **“Blek Giek”** di Enrico Caria. Nel 2005 Lillo è uno dei protagonisti del film **“Fascisti su Marte”** di Corrado Guzzanti, a metà tra un falso documentario e un fumetto fantascientifico di satira sul revisionismo storico e sul linguaggio di propaganda. Nel 2006 Lillo interpreta **“Eugenio”** nel film drammatico **“Per non dimenticarti”** di Mariantonio Avati, ambientato nell’Italia dell’immediato dopoguerra. Sempre nel 2006 dirige il suo primo cortometraggio **“Moto Perpetuo”**, premiato al Festival Fregene per Fellini. Nel 2007 esce direttamente in dvd **“Lillo e Greg-The Movie!”** diretto da Luca Rea, antologia degli sketch più popolari della ormai famosa coppia comica. L’anno successivo è nel cast di **“Nessuno mi può giudicare”**, commedia di grande successo di Massimiliano Bruno, con Paola Cortellesi e Raoul Bova.

Nel 2012 Lillo compare in **“Com’è bello far l’amore”** di Fausto Brizzi, in un esilarante cameo. Nello stesso anno è protagonista, insieme a Greg, del secondo episodio di **“Colpi di fulmine”** di Neri Parenti. Il film incassa molto ed anche la critica comincia a parlare di un positivo **“Restyling”** del **“cinepanettone”**.

Nel 2013 è co-protagonista del film **“Mi rifaccio vivo”** di Sergio Rubini. Nello stesso anno partecipa al film premio Oscar **“La grande bellezza”** di Paolo Sorrentino. A Natale 2013 è di nuovo protagonista, insieme a Greg, di uno degli episodi del film di Natale **“Colpi di fortuna”** di Neri Parenti.

Sempre nel 2013, doppia la lumaca **“Mub”** nella versione italiana del kolossal d’animazione **“Epic – Il mondo segreto”** distribuito dalla Fox.

Nel 2014 gira, come protagonista, insieme a Luca Zingaretti, John Turturro e Carolina Crescentini il film **“Tempo instabile con probabili schiarite”** di Marco Pontecorvo, in uscita nel 2015.

Sempre nel 2014 è protagonista, con Greg, del film **“Un Natale stupefacente”** di Volfrango De Biasi.

CAROLINA CRESCENTINI

Teatro

2014	“Sette ore per farti innamorare” di G. Morelli regia G. Ansanelli
2012	“Quelle due ovvero La Calunnia” di L. Hellman, regia L. Melchionna
07/08	“Dignità autonome di prostituzione” regia di L. Melchionna
2005	“Le variazioni di nina” di S.Diezt regia Pietro Bontempi

- 2004 Lettera teatrale di *"Nel tuo sangue"*, di G. Testori, regia di P. Sepe.
"Garcon Girafe", di C. Pellet, regia di P. Sepe
- 2003 *"A morality play"*, da *"Pittura sul legno"* di I. Bergman, regia A. Renzella
"Bum bum, tu cielo, tu stella", regia di F. Rizzi
- 2002 *"L'archeologia del sonno"*, di J. Beck, regia di C. Marchand
"Mysteries", di J. Beck, regia di C. Marchand
- 2001 *"Antigone"*, regia di B. Brecht, regia di C. Marchand

Televisione

- 2014 *"Max & Hélène"*, regia G. Battiato, ruolo Hélène
"Due di noi" – Promo- regia I. Cotroneo
"In the park"- Promo- regia F. Colangelo
- 2013 *"Neri Poppins"*- Neri Marcorè
- 2010 *"Ragazze in web"* regia M.Pontecorvo- ruolo Claudia
"Un cane per due" regia G. Base
"Boris 3" regia D. Marengo
- 2008 *"Boris 2"* regia G.Ciarrapico, M. Torre, L.Vendruscolo
- 2007 *"Boris "* Regia L.Vendruscolo (Sky)
- 2006 *"Provaci ancora Prof 2"* regia R. Izzo
- 05/06 *"Sotto copertura"*, regia di R. Mertes
- 2004 *"La squadra"*, IV serie televisiva, registi vari

Cinema

- 2014 *"Accabadora"* regia E. Pau, ruolo Alba
"Tempo instabile con probabili schiarite" regia M. Pontecorvo,
"Maraviglioso Boccaccio" regia P. e V. Taviani
"Fratelli unici" regia A. M. Federici
- 2013 *"Allacciate le cinture"* regia F. Ozpetek-
- 2012 *"Niente può fermarci"* regia L.Cecinelli
"Una famiglia perfetta" regia P. Genovese -
- 2011 *"Breve storia di lunghi tradimenti"* regia di D.Marengo-
"L'industriale" regia G. Montaldo
- 2010 *"Ti amo troppo per dirtelo"* regia M.Ponti
"Boris" regia di L. Vendruscolo, G. Ciarrapico e M. Torre-
- 2009 *"Mine vaganti"* regia di Ferzan Ozpetek
"Venti sigarette" regia A. Amadei,
"Oggi sposi" regia di L.Lucini-
"Henry" regia di Alessandro Piva
- 2008 *"Due partite"* regia di Enzo Monteleone
"Generazione mille euro", regia Massimo Venier-
- 2007 *"Parlami d'amore"*, regia di S. Muccino –
"Cemento armato", regia di Marco Martani –
"I demoni di San Pietroburgo" di G. Montaldo-
- 2006 *"Notte Prima degli Esami Oggi"*, regia, F. Brizzi-
- 05/06 *"H2Oodio"* regia A.Infascelli

Cortometraggi:

- 2010 "30, Please" regia di V. De Amicis
"Mezz'ora non mi basta" regia Laura Rovetti
- 05/06 "Fib 1477" regia L.Sportello
"Silenzio" regia V.De Amicis e G.Cau
- 2004 "Thermae 2' 40'", regia C. Filippella
"Venti al femminile", regia C. Giova
"Autodistruzione per principianti", regia I. Silvestrini
- 2003 "Tetto di cristallo" regia V. e G. Messina, Or Produzioni
"Versus" regia L. Lay
"Solo" regia I. Silvestrini
"È giusto così", regia F. Olivi
"Suono vivo", regia G. Ferrando
"Ho deciso" regia L. Scoviletto
"Come la vita" regia C. Castellani ed Erika Romeo
- 2002 "Natura morta", regia C. Civitillo
- 2001 "Pannikis 2000", regia A. Muzi

Radio

- 2009 "Hollywood Party"

Doppiaggio:

- 2011 "Kitchen" di Banana Yoshimoto - registrazione audiolibro
- 2009 "Astroboy" Voce Protagonista Cora, Direttore del Doppiaggio Francesco Vairano

Premi

- 2011 "Nastro d'argento- attrice non protagonista" per il film "Boris" regia di L. Vendruscolo, G. Ciarrapico e M. Torre e "20 sigarette" regia di A. Amadei
"Ciak d'oro- attrice non protagonista" per il film "Boris" regia di L. Vendruscolo, G. Ciarrapico e M. Torre
- 2010 "Premio Pasinetti" per il film "20 sigarette" regia di A. Amadei
"Ischia Global Fest", Premio Italian Movie Award per "Mine vaganti" regia di F.Ozpetek
- 2009 "Premio Oreal" al Festival di Venezia
Candidata come miglior Attrice non protagonista ai "Nastri D'Argento 2009"
"Premio G. De Santis" all'interno della rassegna "lo Schermo è Donna"
"Premio Afrodite", miglior giovane Attrice
- 2008 Candidata come miglior Attrice non protagonista al "David di Donatello 2008"
Candidata come miglior Attrice non protagonista ai "Nastri D'Argento 2008"
- 2007 "Capri Hollywood Award"

Videoclip:

- 2012 "Ogni cosa di me" di Sergio Cammariere, regia di J. Michelini
- 2008 "Gli Spietati" dei Baustelle
"Tear Down these huoses" di Skin, regia M. Salom
"Non c'è contatto" di Silvia Mezzanotte, regia L. Melchionna
"Io che amo solo te" di Sergio Endrigo, regia L.Cecinelli
- 2007 "Broken By" dei Giardini di Mirò, regia di L.Sportiello

"Non seguitemi" di Alex Grande, regia H. Wijmans
"Regole per un cervello difettoso" dei Carpacho, regia L. Sportiello
"Ancora un po'" dei Gemelli Diversi

Pubblicità:

2005 "Martini" regia di M. Hausmann
"Quattro salti in padella" regia di G. Muccino

John Michael Turturro

John Michael Turturro (Brooklyn, 28 febbraio 1957) è un attore, regista e sceneggiatore statunitense di origine italoamericana. Nato a Brooklyn in una famiglia italoamericana, parla l'italiano con una certa disinvoltura, anche se non perfettamente. Dopo aver completato il Master of Fine Arts alla Yale School of Drama partecipò come comparsa in Toro scatenato di Martin Scorsese (1980). Nel 1986 tornò a lavorare per Scorsese, questa volta nelle vesti di attore (Julian) nel film **"Il Colore dei Soldi"**. Spike Lee apprezzò moltissimo l'interpretazione di Turturro in **"Dentro la grande mela"** (1987) e lo scelse per **"Fà la cosa giusta"**: è la prima di una lunga serie di partecipazioni di John Turturro come attore nei film del regista afroamericano. Negli oltre 70 film in cui ha recitato, Turturro ha mostrato tutto il suo istrionismo e la sua versatilità, sia come personaggio secondario che come protagonista, lavorando con registi del calibro di Martin Scorsese, Spike Lee, Joel ed Ethan Coen, Woody Allen, Francesco Rosi e Michael Cimino, e interpretando personaggi diversissimi tra di loro, alcuni dei quali memorabili. Nel 2010 torna in Italia e partecipa alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia con il suo documentario musicale **"Passione"** che esplora la musica di Napoli.

Turturro è apparso anche nelle commedie Adam Sandler **"Mr. Deeds"** e **"Non si scherza con Zohan"**, e in tre delle popolari **"Transformers"** film di Michael Bay. Ha ricevuto Camera Cannes 'D'Or Award per il suo debutto alla regia, **"Mac"**. Altri film come regista / scrittore sono **"Illuminata"**, **"Romance & Cigarettes"**, **"Passione: un'avventura musicale"**, **"Gigolò per caso"**, e un segmento del film antologia decisivo, **"Rio, I Love You"** Altri progetti **"Exodus"**, di Ridley Scott, **"Mia Madre"** di Nanni Moretti .

Produttori

Marco Valerio Pugini è il Presidente della Panorama Films, fondata nel 1997 in partnership con Ute Leonhardt dall'unione di due sue precedenti società, Panorama Productions (1989) e Produzioni Corsare (1996). Con queste società Pugini ha sviluppato e curato la produzione esecutiva del film *I Giardini dell'Eden* di Alessandro D'Alatri e ha completato più di cento lavori tra cui il film *Ritratto di Signora* di Jane Campion per società di tutto il mondo. I suoi più recenti crediti includono la serie televisiva *Rome* prodotta per HBO (CO-executive producer) e il film *Miracolo a Sant'Anna* di Spike Lee (Executive Producer). Pugini è VicePresidente dell'APE (Associazione Produttori Esecutivi), membro della European Film Academy, dell'Accademia del Cinema Italiano e tutor in diversi corsi di formazione europei (MEGA, Production Value, EAVE).

Ute Leonhardt inizia la sua carriera a Los Angeles nel 1985 alla Praxis Film Works nel settore dei Visual Effects. Nel 1989 inizia a lavorare per Propaganda Films in qualità di responsabile della post produzione e supervisiona progetti quali *Wild at Heart*, *Twin Peaks*, *Beverly Hills 90210*. Nel 1991 Leonhardt diventa produttore associato della serie di corti per l'album *Dangerous* di Michael Jackson lavorando con vari registi tra cui John Landis, David Lynch, David Fincher e John Singleton. Nel 1995 lavora come produttore associato sul film *Ritratto di Signora* di Jane Campion prima di trasferirsi a Roma e fondare insieme a Marco Valerio Pugni la Panorama Films di cui è Vice presidente.

Panorama Films

La Panorama Films è una delle società leader in Italia nel campo della produzione e produzione esecutiva per film, prodotti televisivi, pubblicità e servizi fotografici. La Panorama è specializzata nella produzione esecutiva di progetti internazionali e nello sviluppo, produzione e co-produzione di film e prodotti televisivi italiani ed europei. La Panorama Films è guidata da Marco Valerio Pugini e Ute Leonhardt. La società ha prodotto *PA-RA-DA* di Marco Pontecorvo, film vincitore di un gran numero di premi, presentato alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia (anteprima nazionale nel 2008) e al Festival Internazionale di Toronto (anteprima mondiale). Precedenti co-produzioni della Panorama includono *Le avventure di Katia*, un film per ragazzi vincitore di vari premi specializzati tra cui il Grifone d'Oro al Festival Giffoni, *My House in Umbria* nominato ai Golden Globes come miglior film TV e vincitore di Emmy e premi PGA. Più di 50 film e prodotti televisivi sono stati realizzati con successo con società americane e inglesi tra cui, Disney, Universal, Warner Bros, HBO, Dreamworks, Summit Entertainment, CBS e Paramount. Negli ultimi quindici anni Panorama Films è stata anche coinvolta in più di 125 pubblicità e promo in qualità di produttore, fornendo supporto per clienti internazionali di grande prestigio. Crediti recenti includono: *Eat, pray and love* di Ryan Murphy con Julia Roberts, *Letters to Juliet* di Gary Winick, *Angeli and Demoni* di Ron Howard, *Miracolo a Sant'Anna* di Spike Lee e l'intera serie televisiva *Rome* prodotta da HBO e BBC.